

## **Relazione su "BoiTime"**

**in occasione della XXIV edizione del concorso Nazionale  
del Giornalismo Scolastico "Penne sconosciute"**

"BoiTime" è il giornalino scolastico digitale che le classi del plesso di scuola Secondaria di I grado A. *Boito* del XIII I. C. G. *Tartini* di Padova hanno prodotto nel corso dell'anno scolastico 2021-2022. L'impaginazione è stata realizzata con il programma Publisher; si è poi proceduto a creare un formato pdf.

Il progetto nasce nell'ottobre 2021 come Unità di Apprendimento di plesso. L'obiettivo è la realizzazione di due numeri di giornalino digitale su tematiche connesse all'educazione civica, articolate nelle seguenti rubriche:

- **Sport e salute**
- **Sostenibilità e innovazione tecnologica**
- **Scrittori si diventa**
- **Booktalk**
- **Non solo trap**
- **BoiArt**
- **Glocal**
- ...

Lo scopo dell'attività è quello di costruire un gruppo orientato ad un obiettivo autentico ma non competitivo, per incentivare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Inoltre, vuole offrire una possibilità di approfondimento su tematiche affrontate a scuola, spesso inerenti alle linee guida dell'*Agenda 20-30*: esse, più che vissute solo sulla carta, devono essere agite nella realtà.

Queste, in sintesi, sono state le tappe che hanno portato alla costruzione del giornalino:

**Fine ottobre 2021:** presentazione dell'attività alle classi da parte dei docenti.

**Inizio novembre 2021:** scelta del titolo e del logo del giornalino in modo condiviso, attraverso un concorso interno alle classi. Per quanto riguarda la scelta del titolo, la prof.ssa Cristini, esperta digitale, ha costruito un modulo Forms grazie al quale i ragazzi del plesso hanno potuto votare on-line il nome del giornalino: ha ottenuto più consensi "BoiTime". Il logo, invece, è stato scelto fra quelli presentati da una giuria formata dai docenti attivi nella redazione. Una dettagliata descrizione di queste prime fasi di vita del giornalino trova spazio nel 1° numero.

**Fine novembre 2021:** individuazione di almeno due redattori per classe, per un totale di 14 ragazzi. I redattori formano il comitato di redazione, cioè fungono da raccordo tra le classi, la loro progettualità e la selezione e organizzazione dei contenuti del giornalino. Partecipano alle riunioni di redazione gestite dalle docenti Anna Cristini ed Elisabetta Scalzotto in modalità on-line. Infatti, la situazione pandemica ha suggerito di utilizzare per queste riunioni la modalità a distanza attraverso l'uso della piattaforma digitale scolastica "Teams" in cui si è aperto il canale "Redazione giornalino Boito": in questo spazio virtuale si pianificano gli incontri di redazione e si raccolgono i materiali che poi andranno

a formare il giornalino, anche attraverso dei link. Tra i programmi più usati Word, Powerpoint, Padlet, Prezi, Genially Education.

**Novembre-dicembre 2021:** individuazione nelle classi delle esperienze e sviluppo delle tematiche oggetto degli articoli/elaborati attraverso due fasi: la selezione del materiale su cui scrivere gli articoli e la ricerca di informazioni relative ai contenuti da trattare.

**Gennaio-febbraio 2022:** redazione degli articoli o dei manufatti tecnico/artistico/digitali. Essa avviene grazie alla rielaborazione individuale e/o collettiva delle informazioni raccolte e la realizzazione di un prodotto finale: a volte si tratta di articoli veri e propri, in altre occasioni invece di una presentazione di un lavoro scolastico che si visualizza nella sua completezza attraverso dei link. I materiali, inviati digitalizzati al comitato di redazione, vengono selezionati e corretti per poi essere impaginati.

**Marzo 2022:** invio al DS del 1° numero di "BoiTime" e pubblicazione sul sito d'Istituto.

**Marzo-giugno 2022:** si replica la scansione del lavoro e si pubblica il 2° numero del giornalino.

Si sottolinea che questo lavoro è stato incentivato anche grazie a due fattori importanti: innanzitutto, la presenza di una piccola, ma qualitativamente ricca, biblioteca di plesso; inoltre, la scelta dei docenti di favorire una didattica che parta proprio dal libro e dalla lettura per creare una ricerca cooperativa che porti a trovare risposte ai problemi.

Alla fine del progetto la prof.ssa Cristini ha approntato un nuovo Forms in cui si domandava ai ragazzi se fossero soddisfatti del lavoro fatto per creare "BoiTime": si sono detti *molto soddisfatti* l'87% di coloro che hanno risposto. Inoltre, invitati a scrivere un commento sul progetto, hanno per lo più espresso apprezzamento per il lavoro fatto. Ecco alcune delle loro considerazioni:

*È stato molto divertente e interessante.*

*È fatto molto bene e fa vedere cosa facciamo a scuola, può essere quindi un ottimo mezzo per farsi un'idea di cosa si faccia nella nostra scuola.*

*È stata un'esperienza bellissima e ringrazio per aver avuto l'opportunità e l'onore di far parte della redazione! Spero che molti miei compagni inizino ad apprezzarlo.*

*Innovativo e interessante.*

*Trovo che sia stata una bellissima idea quella di attivare un giornalino scolastico, ma soprattutto, trovo che sia stato ancora più bello il fatto che sono gli studenti a gestirlo.*

*È stato molto divertente creare i loghi e i documenti da mettere dentro al giornalino.*

*Mi è piaciuto molto anche per esporre le ricerche fatte a scuola.*

*E' fatto molto bene, gli articoli sono molto interessanti e creativi.*

*Ha molti articoli interessanti e si vedono molte attività che tutte le classi della scuola hanno fatto.*

*Molto interessante. Vorrei che gli si dedicasse più tempo.*

*Mi è piaciuta molto l'idea del giornalino e credo che stia procedendo anche molto bene, ogni prof coinvolge tutti gli alunni per creare qualcosa che può soddisfare molto. Progetto molto bello!!!*

*Mi è piaciuto molto anche perché ho pubblicato un racconto: è stato molto bello.*

*È stato molto interessante aver partecipato e disegnato un logo per il giornalino.*

*È stato molto carino da creare e soddisfacente il risultato.*

I docenti coinvolti vogliono sottolineare, infine, come questo progetto abbia coinvolto e fatto diventare protagonisti anche alunni di solito un po' restii nel lavoro scolastico o in grande difficoltà. Il valore inclusivo del progetto merita, quindi, di essere sottolineato e valorizzato.

Padova, 23 giugno 2022

Firme

*Alessandra Cristini*

*Elisabetta Falsetto*

*Federico Zantomis*